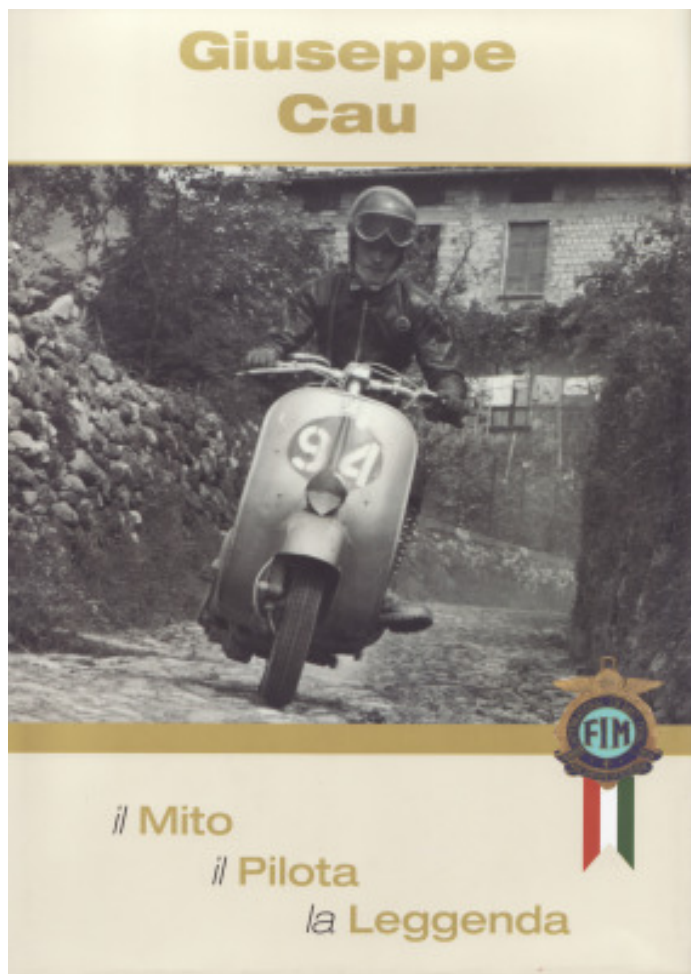




Ponte a Cappiano, 27 ottobre '12



La presentazione del libro
IL MITO, IL PILOTA, LA LEGGENDA
è un omaggio che il V.C. Il Ponte Mediceo
intende fare al suo Presidente Onorario
cav. GIUSEPPE CAU
mitico pilota che negli anni '50, con la Vespa,
ha vinto tutto quel che c'era da vincere dando
lustro e onore allo sport italiano ed al marchio Piaggio.



Ponte a Cappiano, 27 ottobre '12

Scritto a quattro mani dai due autori di Aprilia *Fabrizio Valeri e Vincenzo Carlino*, irriducibili appassionati della creatura a due ruote di *Corradino D'Ascanio*,

Il libro racconta la simbiosi tra il pilota e la sua ``*Due Ruote*``: un connubio indissolubile, che ha visto il suo inizio nel lontano 1946, quando *Giuseppe Cau* era poco più di un ragazzino alle prime armi.

Classe 1928, romano di nascita, pontederese d'adozione, *Giuseppe Cau* fu chiamato in Toscana da *Enrico Piaggio* in persona, dopo averlo visto correre per le strade della Capitale.

E' stato l'eroe del Reparto Corse della Piaggio. Quello capace di dimostrare che, oltre a irradiare il suo *charme* dalle strade della "*Dolce Vita*", dai film e dalle pubblicità, la Vespa poteva anche vincere le gare.

«*Questo ragazzo* - disse il dottor Enrico Piaggio al suo concessionario romano Luigi Di Gennaro - *dobbiamo portarlo su a Pontedera e fargli fare pratica sulle Vespa da corsa*".

Detto fatto, nel dicembre del 1948 *Giuseppe* arrivò a Pontedera e non se ne andò più.



Ponte a Capriano, 27 ottobre '12

Il 16 febbraio del 1949 Giuseppe Cau fu assunto ufficialmente nel reparto sperimentale, l'anticamera della Squadra Corse Ufficiale.

I migliori anni della sua vita li ha passati a far meraviglie sopra le selle delle Vespa da corsa.

E' stato testimone e artefice di un'epopea irripetibile che l'ha visto protagonista, in sella alla sua Vespa, di una serie impressionante di imprese memorabili culminate con il trionfo nella XXVI Edizione della "Sei Giorni Internazionale di Varese"

svoltasi dal 18 al 23 settembre 1951, dove il fantastico e leggendario squadrone Piaggio si aggiudicò ben dieci medaglie d'oro, contribuendo in modo determinante alla nascita di una leggenda e dando lustro internazionale al marchio e all'eccellenza italiana.

Una storia lunga una vita, che appassionerà non solo gli amanti della "*Signora a due ruote della Valdera*", attraverso un tuffo nel passato, sull'onda dei ricordi di quell'instancabile pilota, eterno ragazzo, che al "Mito" ha dedicato tutto se stesso e che ancora oggi, dopo quasi settant'anni passati insieme a Lei, vive in sella alle emozioni con l'entusiasmo del primo giorno.

Ponte a Capriano, 27 ottobre '12



Gli autori del libro: a sinistra Vincenzo Carlino e Fabrizio Valeri a destra

Ponte a Cappiano, 27 ottobre '12



dalla presentazione del libro ...

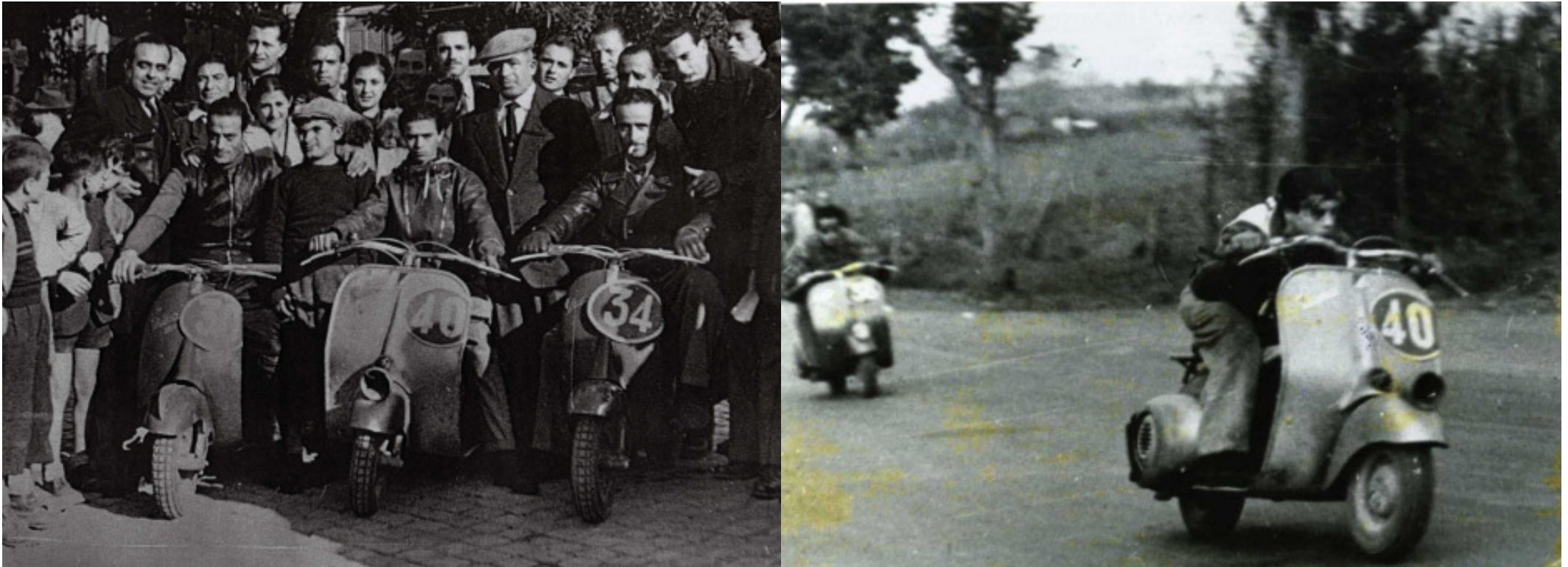
... un incontro tra l'uomo e la macchina che diventa il connubio perfetto, la formula azzeccata, il più inossidabile e prolifico dei sodalizi. Come un accordo ben eseguito, come un'armonia soave ma tenace, caparbia, interpretata con leggerezza da virtuosi. E che musica da quei motori, agili e scattanti come fanfare di bersaglieri.

Che storia. Il pilota preferito di Enrico Piaggio, il gioiellino di D'Ascanio e il velocipede che mise le ali ai piedi degli italiani. Cresciuti praticamente insieme, in simbiosi, vittoria dopo vittoria, medaglia dopo medaglia, le mani di Lui avvinghiate con ferma dolcezza al manubrio di Lei, la creatura più ammirata, la docile, grintosa

<<signora a due ruote della Valdera>>

Decenni in Piaggio a correre, a sviluppare le soluzioni degli ingegneri, a portare a spasso per lo Stivale lo scooter del Miracolo Economico

Ponte a Cappiano, 27 ottobre '12



8 novembre 1947 – Cronoscalata Vermicino – Rocca Papa (Giuseppe Cau con la Vespa n. 40)

Ponte a Cappiano, 27 ottobre '12



*Aprile 1948 – Primo Circuito di Pontedera
Ferdinando Nesti e Giuseppe Cau*



*Aprile 1948 – Roma Circuito delle Terme di Caracalla
Giuseppe Cau su Vespa 98cc da corsa*



Ponte a Capriano, 27 ottobre '12



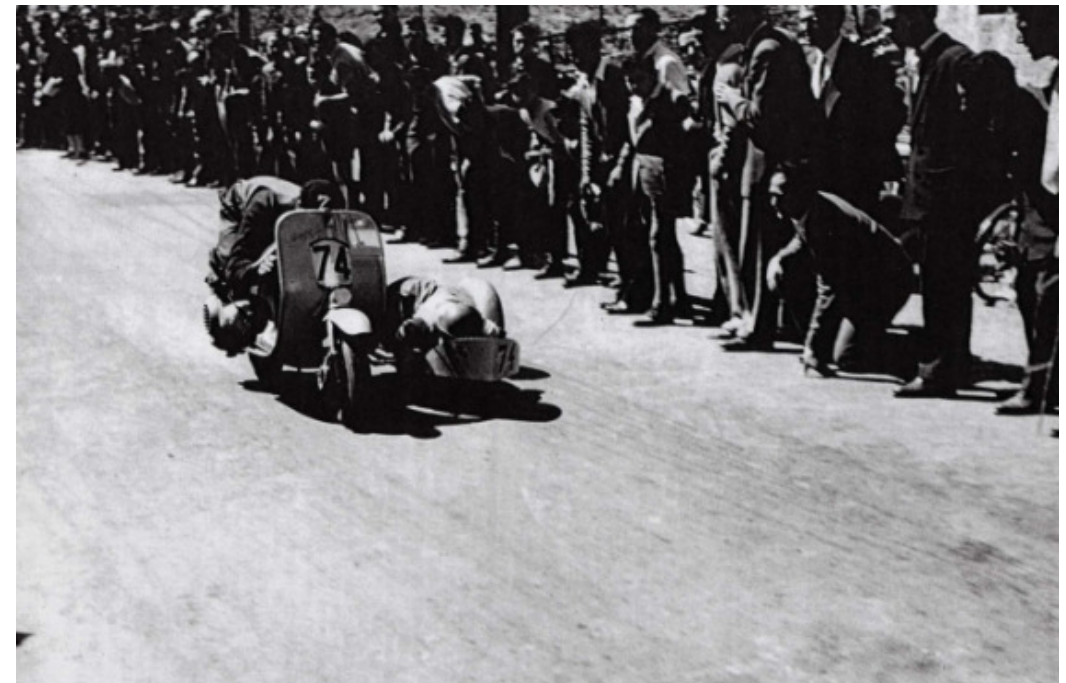
1949 Roma – Circuito di Montemario



Ponte a Capriano, 27 ottobre '12



*2-10-49 Giuseppe Cau a Catania per
la cronoscalata Catania-Etna*



*Roma 1949 Giuseppe Cau nel carrozino
e Pavoni alla guida della Vespa*